*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
Ufficio per il servizio civile nazionale

*Integrazione di n.* ***1046 unità*** *al Bando per la selezione di n. 18.793 volontari di servizio civile nazionale pubblicato in data 16 marzo 2015. Proroga dei termini per la presentazione delle domande per la partecipazione ai bandi di selezione di servizio civile nazionale.*

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, recante: "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 30 maggio 2014 con il quale è stato approvato il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale (di seguito "Dipartimento") al consigliere Calogero Mauceri dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'avviso agli enti, pubblicato sul sito internet del Dipartimento in data 16 giugno 2014, con il quale il Capo del Dipartimento, in accordo con le Regioni, le Province autonome e la Consulta nazionale per il servizio civile, ha fissato al 31 luglio 2014 - successivamente prorogato al 4 agosto 2014 - il termine per la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi nell'anno 2015;

CONSIDERATO che in base alle risorse finanziarie destinate al Fondo nazionale per il servizio civile per l'anno 2015 è stato fissato un contingente dei volontari complessivo pari a 34.890 unità, di cui in Italia 34.206 destinate ai progetti da realizzarsi in Italia e 684 unità ai progetti da realizzarsi all'estero;

CONSIDERATO che, in base al riparto tra lo Stato e le Regioni e Province autonome dei 34.206 volontari da impegnare in progetti da realizzarsi in Italia, 18.471 sono state destinate a progetti presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale, pari al 54% del contingente e 15.735 a progetti presentati dagli enti iscritti agli albi delle Regioni e delle Province autonome pari al 46% del totale;

RILEVATO che, a seguito della valutazione dei progetti presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale entro il 4 agosto 2014, sono stati approvati da parte del Dipartimento n. 1.496 progetti da realizzarsi in Italia che prevedono l'impiego di n. 20.669 volontari e n. 65 progetti da realizzarsi all'estero, che prevedono l'impiego di n. 680 volontari

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 1 del 27 gennaio 2015 con il quale sono state approvate le graduatorie dei progetti da realizzarsi in Italia e all'estero, pubblicato in data 27 gennaio 2015 sul sito del Dipartimento **www.serviziocivile.gov.it** ;

CONSIDERATO che, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, è stato possibile indire un bando, pubblicato in data 16 marzo 2015, per la selezione di 18.109 volontari in servizio civile nazionale per i progetti da realizzarsi in Italia approvati dal Dipartimento e di 680 volontari da avviare in progetti da realizzarsi all'estero;

RILEVATO che a fronte del contingente regionale pari a 15.735 unità il numero complessivo dei progetti inseriti nei bandi regionali prevede l'impiego di 11.179 volontari, determinando una eccedenza pari a 4.556 unità, alle quali vanno aggiunte le residue 201 unità degli esercizi finanziari precedenti per un totale di 4.757 unità eccedenti;

CONSIDERATO che le predette eccedenze sono state registrate in tutte le regioni ad eccezione delle regioni Campania, Sicilia e Provincia autonoma di Trento;

VISTA la nota del 19 marzo 2015, prot. n. 7185 con la quale il Capo del Dipartimento, ai fini di una migliore allocazione delle risorse disponibili e per l'immediato avvio di un maggior numero di volontari, ha chiesto al Coordinatore nazionale della Commissione politiche sociali delle regioni di verificare la disponibilità delle regioni interessate ad utilizzare le risorse eccedenti per finanziare i progetti di servizio civile nazionale approvati dal Dipartimento, insistenti sui territori delle singole regioni in questione e non inseriti nel bando nazionale per insufficienti risorse finanziarie;

VISTA la nota del 26 marzo 2015 con la quale il Sottosegretario di Stato con delega al servizio civile nazionale on. Luigi Bobba ha rappresentato la medesima esigenza al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

VISTA la nota del 30 marzo 2015 con la quale la Regione Liguria in qualità di Coordinatore della Commissione politiche sociali ha comunicato la disponibilità delle Regioni Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana e Valle d'Aosta ad utilizzare le eccedenze risultate dal riparto del contingente volontari per finanziare i progetti presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale che si realizzano nei propri territori;

VISTE le note del 27 e 31marzo 2015 con le quali rispettivamente le Regioni Lazio e Calabria hanno comunicano di voler utilizzare le eccedenze dei volontari per la realizzazione dei progetti approvati dal Dipartimento che si realizzano nei propri territori;

CONSIDERATO che le risorse messe a disposizione dalle Regioni sopra indicate consentono di finanziare n. **92** progetti approvati dal Dipartimento con il sopra citato decreto del 27 gennaio 2014 che interessano unicamente le Regioni Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia e Toscana per un numero complessivo di 1046 volontari in quanto non si rilevano progetti finanziabili per la regione Valle d'Aosta nell'ambito della graduatoria dei progetti approvati dal Dipartimento e, per quanto concerne la Regione Molise le risorse

messe a disposizione non consentono di finanziare il primo progetto utilmente inserito nella graduatoria del Dipartimento;

RAVVISATA l'opportunità di integrare il bando nazionale per la selezione dei volontari pubblicato in data 16 marzo 2015 sul sito del Dipartimento con **1046** unità per l'attuazione di ulteriori **92** progetti da realizzarsi in Italia;

**DECRETA**

Art. 1
**Generalità**

Il bando nazionale per la selezione dei volontari pubblicato in data 16 marzo 2015 è integrato di n. **1046** unità per l'attuazione di n. **92** progetti da realizzarsi in Italia – elencati nell'Allegato 1 bis - approvati dal Dipartimento ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 ed inseriti nella graduatoria approvata con decreto del Capo del Dipartimento n. 1 del 27 gennaio 2015.
I progetti saranno realizzati nelle seguenti regioni per il numero di volontari a fianco di ciascuna indicato:
Calabria (300), Lazio (95), Liguria (34), Lombardia (28), Marche (58), Piemonte (169), Puglia (113), Toscana (249).

Art. 2
**Proroga del termine di presentazione delle domande**

E' prorogato alle ore **14.00 del 23 aprile 2015** il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione dei volontari di servizio civile da avviare nei progetti di cui agli Allegati 1 del bando nazionale e dei bandi regionali pubblicati in data 16 marzo 2015 e nei progetti di cui all'Allegato 1 bis del presente decreto. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

Art. 3
**Modalità presentazione delle domande**

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, deve essere:
- firmata dal richiedente;
- redatta secondo il modello riportato nell'**Allegato 2** al presente decreto, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso e avendo cura di indicare la sede per la quale si intende concorrere;
- accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale;
- corredata dalla scheda di cui all'**Allegato 3**, contenente i dati relativi ai titoli.

La domanda deve essere presentata esclusivamente secondo le seguenti modalità:
1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
2) a mezzo "raccomandata A/R";
3) consegnata a mano.

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile nazionale, da scegliere tra i progetti inseriti nell'Allegato 1 bis del presente decreto e negli allegati 1 ai bandi pubblicati il 16 marzo 2015. La presentazione di più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nei bandi innanzi citati, indipendentemente dalla circostanza che non si partecipi alle selezioni. La mancata indicazione della sede per la quale si intende concorrere non è motivo di esclusione. È cura dell'ente provvedere a far integrare la domanda con l'indicazione della sede, ove necessario.

Art. 4
**Rinvio**

Per quanto non previsto nel presente decreto si rinvia alle disposizioni contenute nei bandi pubblicati il 16 marzo 2015.

Roma, 1 aprile 2015

Il Capo del Dipartimento
Cons. Calogero MAUCERI